



# AMlab oltralpe

PHOTO: DANIELE MOLINERIS

L'AZIENDA CUNEESE GUIDA UNA RETE DI IMPRESE OLTRE CONFINE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FARMACIA 3.0. UN TEAM DI REALTÀ PIEMONTESE UNITE PER FAR NASCERE UN'ECCellenza TUTTA ITALIANA.

L'eccellenza italiana in un progetto oltreconfine. Un *team* di realtà tutte cuneesi, l'attenzione al dettaglio, la voglia di affermare la progettualità e la manualità che hanno reso grande il *made in Italy* nel mondo e la consapevolezza di potercela fare, nonostante tutto. Con queste premesse un'orchestra, sapientemente diretta dall'**AMlab di Cuneo, specializzata nella progettazione e nella realizzazione di spazi commerciali**, ha suonato un'armonia praticamente perfetta, per assicurare alla famiglia Bandel di realizzare un sogno. È nata così a 50 km da Lione, nella città di **Belleville-sur-Saône**, la **Pharmacie Bandel**, la più grande farmacia 3.0 creata finora in Francia, inaugurata lo scorso settembre. Un esempio unico per concetto di vendita, un ambiente

dove il cliente si sente a suo agio, dove può essere accompagnato, ascoltato e consigliato, sempre nel rispetto della sua privacy. **AMlab ha messo insieme un team di aziende** che hanno saputo 'confezionare' nel rispetto del quadro economico e delle strette tempistiche, un edificio di eccellenza e a basso impatto ambientale, facendo fronte alle differenti dinamiche imposte in termini organizzativi e normativi da un altro Paese.

"Grazie a un committente attento e sensibile – commenta **Salvatore Maligno, general manager di AMlab** –, abbiamo potuto lavorare creando un *team* all'altezza dell'importanza del progetto". Il tutto consegnando al cliente un prodotto 'chiavi in mano', nel vero senso della parola: **AMlab**, infatti, si è occupata del pro-

link

**AMlab**

AMlab  
Viale degli Angeli 1 - 12100 Cuneo  
info@am-lab.it - www.am-lab.it

getto esterno e interno dell'immobile, della distribuzione degli spazi, del coordinamento dei lavori affidati alle altre aziende cuneesi, fino alle opere di finitura interna e alla realizzazione degli arredi. **AMlab** conosce bene la realtà francese grazie alla sua presenza sul territorio, da ormai 25 anni: esperienza che ha portato alla creazione della società **AMlab France nel 2014**. "È un mercato dove si può incontrare un po' di diffidenza – chiude Salvatore Maligno –, anche per questo siamo orgogliosi dell'importante lavoro di squadra". Un taglio architettonico contemporaneo ma perfettamente inserito nel contesto della regione del Beaujolais, rinomata per i suoi vini, volumi regolari che si compenetrano e superfici trasparenti che si combinano per dar forma e carattere a un edificio unico contraddistinto

da un'icona, il "faro verde", capace di catturare l'attenzione, e proiettare la farmacia verso l'esterno. Un faro verde, certo non a caso. Indubbiamente perché il colore verde richiama subito alla mente la realtà della farmacia, ma anche perché, nell'attenzione per il territorio, ricorda il vetro delle bottiglie dei famosi vini della zona. E poi l'interno, con **800 mq di farmacia**, e un ambiente accogliente e in armonia con i concetti chiave della salute e dell'accompagnamento terapeutico, un ampio spazio vendita a libero accesso e una zona dedicata alle clienti che hanno subito un intervento oncologico al seno. Grazie al nuovo concetto di farmacia, alla sua indiscutibile estetica accattivante che invita il cliente a entrare, agli spazi funzionali e alla possibilità di dare assistenza a molte persone

Pharmacie Bandel  
35-39 Boulevard Joseph Rosselli  
Belleville-sur-Saône



A Lione, nella città di Belleville-sur-Saône, è stata realizzata la Pharmacie Bandel, la più grande farmacia 3.0 creata finora in Francia, inaugurata lo scorso settembre.



contemporaneamente, la farmacia in 3 settimane ha registrato il + 20% di utenza e di fatturato, dimostrando che un ambiente progettato e curato in ogni dettaglio può davvero fare la differenza.

“Abbiamo realizzato un sistema di climatizzazione a cambio aria in pompa di calore – commentano Aldo Maria e Giancarlo Scarzello, titolari dell'albese Gemini Project, specializzata nella progettazione, realizzazione e assistenza post vendita di impianti per il risparmio energetico –, installando sistemi che garantissero il confort del cliente e una generale sensazione di benessere, perché è verificato che in un ambiente piacevole aumenta il tempo di permanenza e di interazione degli utenti”. “Abbiamo partecipato a questo progetto con entusiasmo e anche con un po' di timori dovuti all'importanza e all'unicità di questa occasione – com-

mentano Federico Morra e Francesco Magliano, soci fondatori di Effetto Tetto Costruzioni di Mondovì. – Ci siamo occupati di tutta la parte edile, dalle opere murarie e strutturali fino alla pavimentazione. Grazie ad AMLab ci siamo fatti conoscere in un mercato per noi nuovo, entrando in contatto con i meccanismi burocratici francesi, uno vero strumento di crescita”. Raccontano Carlo Millone e Valerio Arduo della Millone Serramenti di Moretta: “Avevamo già lavorato in Francia, ma non per clienti francesi e per questo ringraziamo AMLab per l'opportunità. Ci siamo occupati della serramentistica e delle vetrate e abbiamo studiato *ad hoc* la realizzazione della torre, il cosiddetto 'faro verde' posizionando un vetro formato da due lastre bianche trasparenti con delle pellicole colorate all'interno che hanno permesso di raggiungere la tonalità e l'effetto



desiderato”. Insomma, niente è stato lasciato al caso, ogni dettaglio è stato frutto di attente valutazioni, riuscendo così a carpire la fiducia e la riconoscenza di un mercato dove non è sempre facile entrare, come conferma anche Renato Guerra, uno dei titolari della D&G impianti elettrici di Borgo San Dalmazzo: “Il mercato francese è tra i nostri obiettivi, tant'è che abbiamo una sede a Cannes ma indubbiamente è questo progetto, grazie ad AMLab, ad averci fatto conoscere Oltralpe. Il nostro progetto ha convinto il committente soprattutto per l'innovativa gestione domotica dell'illuminazione, efficace nell'ottimizzazione dei tempi nel quotidiano lavoro della farmacia”. Insomma, dei buoni solisti da soli non bastano: servono una grande orchestra e un direttore all'altezza per far nascere un'eccellenza tutta italiana.

